

SANITÀ

Sanità sotto scacco i sindacati dal Prefetto

BELLUNO. Dopo la firma, il 3 maggio, del documento in cui si chiedevano alla Regione alcune azioni a salvaguardia della salute dei cittadini, i sindacati della sanità, compresi quelli dei medici, hanno deciso di incontrare domani il prefetto di Venezia, quale coordinatore di tutte le sedi governative nei territori provinciali.

L'obiettivo è far sedere al tavolo del governo la Regione e le aziende sanitarie per illustrare le richieste delle parti sociali. «Con le assemblee di inizio maggio», sottolineano Anaao, Cimo, Aaroi, Fassid,

Fp Cgil medici e dirigente Ssn, Fvm, Uil Fpl, Fp Cgil Veneto e Uilp Fpl Veneto, insieme al coordinamento nazionale delle aree contrattuali medica, veterinaria sanitaria, Anpo, Ascoti, Fials, Medici, «abbiamo dato avvio allo stato di agitazione, domani vedremo se si potrà risolvere tutto».

Se l'incontro non dovesse avere l'esito sperato, «i sindacati potrebbero mettere in campo azioni forti per rilanciare il settore», dice Daniele Giordano segretario di Fp Cgil Veneto. —